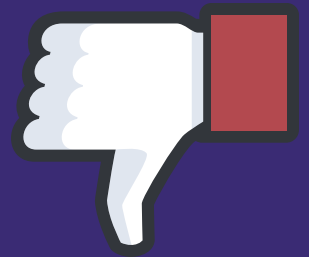


DISORTOGRAFIA

COSA FARE E COSA NON FARE



1.

Pronunciare al bambino in modo chiaro e distinto i suoni complessi, se possibile senza cadenze linguistiche o dialettali che possono confondere la distinzione dei suoni più simili. Stessa cosa per aiutare a sentire le doppie: prolungare il suono quando c'è la doppia



2.

Aiutare nell'autocorrezione degli errori, segnalando a lato della riga, con pallini o stelline, quanti errori sono stati commessi su quella riga, invitando il bambino a trovarli da solo e a riscrivere la parola correttamente. Una buona strategia è leggere al contrario: dall'ultima parola scritta alla prima.



3.

Usare il computer con il correttore ortografico può aiutare il bambino a identificare la parola sbagliata e a compiere una scelta ortografica.



1.

Insistere con il bambino per fargli imparare a memoria le regole ortografiche. Una lingua si impara utilizzandola e non partendo prima dalle regole, proprio come abbiamo imparato a parlare la nostra lingua madre.



2.

Far scrivere un'infinita' di volte le parole scorrette. La maggior parte delle volte il bambino sa come si scrive una parola ma ci sono dei momenti in cui si dimentica, non si accorge dell'errore.



3.

Dare giudizi severi o un'eccessiva correzione. Questo non significa ignorare gli errori ma evitare di riempire i quaderni di segni rossi. Perché non usare una matita o una penna rosa?